

Conf. 20
la copia

ABBONAMENTI:
Italia e Colonie: ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 27,- TRIMESTRE L. 14,-
Estero: ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 70,- TRIMESTRE L. 35,-
Per gli abbonamenti nel caso di mancato ricevimento dell'opuscolo di prova per l'anno.

Martedì 10 Marzo 1936 - Anno XIV

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 5 - Necrologie L. 3 (tipo economico, altezza 32 mm. L. 50).
Rivolgervi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ranzoni 15 - Tel. 69-003.

FULCRO DI EQUILIBRIO

La storia si ripete! Con l'odierno convegno al Quai d'Orsay dei contraenti e garanti del Patto di Locarno — ad eccezione della Germania — si rinnova curiosamente a distanza di un anno, la fase preparatoria di un momento culminante per la vita europea: la fase che ebbe conclusione nel colloquio italo-franco-britannico fra gli ulivi dell'Isolabella. Quale avvenimento aveva imposto il convegno tripartito della primavera 1935? Tutti rammentano — dopo il plebiscito della Saar — il gesto di Hitler che ripresentava il servizio militare obbligatorio per i sudditi del Reich senza attendere il troppo tardi consenso dei beneficiari e vindex dei trattati di Versailles.

Dodici mesi di distanza, poco più o meno, ed ecco che Berlino muove un altro scatto in avanti sulla stessa strada. Con inesorabile meccanica la Germania procede nell'attuazione di quel programma di rivendicazioni nazionali che soltanto una visione falsa della immutabile psicologia dei popoli poteva far credere ghignottante per sempre sotto la lama dei trattati del 1919.

Dal 7 Marzo 1936 le rive del Reno sono di nuovo presidiate dalle truppe tedesche. Importa relativamente ai fini di una valutazione immediatamente realistica della situazione che il ritorno delle forze crocicchiate nella zona smilitarizzata sia avvenuto nello stesso momento che a Parigi, a Londra, a Bruxelles e a Roma si notificava un «memorandum» contenente proposte ricostruttive, destinate a funzionare da contrappeso alla parte che demolisce l'ordine di cose esistente fino a ieri. Senza dubbio si deve riconoscere anche in Francia, che sarebbe impolitico valutare a zero — sia pure in nome di una comprensibile diffidenza — la parte complementare delle dichiarazioni di Hitler al Reichstag; tanto più che essa offre margini così elastici da poter essere estesi perfino ad un ipotetico ingresso del Reich a Ginevra, da dove la Germania è uscita nell'autunno 1933 battendo la porta con una energia allarmante. Ma intanto fra il capitolo delle dichiarazioni del Fuhrer che modifica alcune realtà politiche e cancella alcune espressioni giuridiche superflue, e quello che delinea l'abozzo di più vasti possibili accordi futuri esiste il dislivello che differenzia un fatto irrevocabile da una buona intenzione.

Il Patto di Locarno è in frantumi. Di questo vaso che sembrava custodire il segreto dell'equilibrio europeo, Flandin, Eden, Van Zeeland si chinano a raccogliere i cocci. Ma l'urlo «fatale» come è potuto avvenire?

Il rafforzamento delle garanzie britanniche sulla frontiera occidentale richiesto dalla Francia come eventuale compenso di un più impegnativo fiancheggiamento sanzionista, a Ginevra; e il consolidamento dell'alleanza franco-sovietica dall'altra parte, hanno favorito implicitamente o esplicitamente il nuovo colpo di forza. Collocandosi dal punto di vista strettamente ridotto degli osservatori del Quai d'Orsay e del Foreign Office, il gioco diplomatico che Francia e Inghilterra hanno condotto fino ad oggi non poteva, dunque, risultare più infruttuoso, anzi più dannoso.

Hodza a Vienna

colloqui con Miklas e Schuschnigg

VIENNA, 9 pom.
Stamane è giunto il Presidente del Consiglio cecoslovacco Hodza. A mezzogiorno egli ha conferito col Presidente della repubblica Miklas. Nel pomeriggio avrà luogo la prima conversazione di carattere politico fra Hodza e il Cancelliere Schuschnigg.

Starhemberg ripartito per Vienna

ROMA, 9 pom.
Il Vice Cancelliere austriaco principe Starhemberg è ripartito ieri per Vienna, salutato alla stazione dal Sottosegretario agli Esteri, dal Ministro d'Austria presso il Quirinale e la Santa Sede e da altri funzionari del Ministero degli Esteri, nonché da ufficiali superiori dell'Esercito e della Milizia.

Cerruti a colloquio con Flandin

PARIGI, 9 pom.
L'Ambasciatore d'Italia Cerruti ha conferito stamane al Quai d'Orsay col Ministro degli Esteri Flandin. (Stefani).

Le complicazioni del colpo di scena tedesco

L'odierna riunione al Quai d'Orsay e la convocazione del Consiglio della Società delle Nazioni su richiesta della Francia e del Belgio - Le misure militari di precauzione sulla linea del Reno - Prospettive di incertezza

PARIGI, 9 pom.

La denuncia delle clausole militari del Trattato di Versailles e del Patto di Locarno ha avuto in Francia, per ragioni facilmente intuibili, una ripercussione più pronta, vivace e clamorosa che altrove. Il gesto di Hitler ha avuto riposta in alcune iniziative di ordine militare e di ordine diplomatico che si sono concretate nella giornata di domenica dopo che il pomeriggio di sabato era stato impegnato in una serie di consultazioni fra i ministri francesi con i capi militari e tra il ministro degli Esteri Flandin e i rappresentanti diplomatici dei Paesi firmatari del Patto di Locarno.

Il convegno odierno

Così, mentre si comunica l'attuazione di alcune misure militari (la linea di difesa Maginot è stata occupata lungo il Reno con tutti gli effetti previsti) si annuncia ufficialmente che domani mattina, martedì, avrà luogo al Quai d'Orsay, una riunione dei rappresentanti delle Potenze di Locarno.

La convocazione del Consiglio ginevrino

La richiesta della convocazione del Consiglio dei Ministri — di cui parla il comunicato — è stata formulata da Flandin in questi termini: «In seguito alla violazione da parte della Germania della zona smilitarizzata di cui all'articolo 1 del Trattato di Locarno, del quale sono parti con la Germania il Belgio, la Francia, l'Impero Britannico e l'Italia, la Germania ha confermato la sua volontà di denunciare le disposizioni degli articoli 42 e 43 del Trattato di Versailles, stipulati alla smilitarizzazione dei territori tedeschi della riva sinistra del Reno e, sulla riva destra, di una zona compresa tra questo fiume e una linea tracciata a cinquanta chilometri a est. Il Trattato di Locarno in virtù del suo articolo 8 non può cessare che con una decisione del Consiglio della Società delle Nazioni votata alla maggioranza di due terzi.

La "Uizerò", catturata a Meghelli ritorna in Abissinia

GIBUTI, 9 pom.
Con un piroscafo proveniente dalla Somalia italiana è giunta la Uizerò Eta Mariani catturata a Meghelli dalle truppe di Graziani.

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda

dirama il seguente comunicato numero 150:

Il Maresciallo Badoglio telegrafia:

Le nostre perdite, nella seconda battaglia del Tembien e nella battaglia dello Scirè, sono le seguenti:

Ufficiali: morti 19, feriti 67. Nazionali: morti 236, feriti 831, dispersi 22. Eritrei: morti 36, feriti 149, dispersi 13.

Le perdite nemiche ascendono, complessivamente, ad oltre 15.000 uomini fra morti e feriti.

Su tutto il fronte eritreo prosegue, intensa, la preparazione logistica per gli ulteriori sviluppi delle operazioni.

I reparti di seconda schiera continuano nel lavoro di rastrellamento e di bonifica dei campi di battaglia la cui superficie si estende per oltre ottomila chilometri quadrati.

Tra gli ingenti materiali, di ogni genere, sono stati rinvenuti anche documenti e decorazioni abbandonati da Ras Cassa in una profonda caverna durante la sua fuga dal Tembien.

Sul FRONTE SOMALO nulla di notevole da segnalare. (Stefani)

L'organizzazione logistica sui luoghi dell'avanzata

ASMARA, 9 pom.

In tutto il Tigre conquistato prosegue la fervida opera logistica e le squadre di bombardamento effettuano i rifornimenti alle colonne avanzanti nella zona di rastrellamento.

Il fervore patriottico degli italiani all'estero

ROMA, 9 pom.

Continuano all'estero le manifestazioni patriottiche da parte delle comunità italiane.

Fiero messaggio a S. E. Ciano della famiglia del pilota Mameli

ROMA, 9 pom.

La posizione della Francia

A spiegare lo stato d'animo francese in questo delicato momento, è interessante riferirne qualche brano di un discorso del Presidente del Consiglio Sarraut, radiodiffuso ieri sera.

Valutazioni e reazioni

A Washington gli ambienti politici non si stupiscono degli avvenimenti in corso pur seguendoli con grandissima attenzione. Essi affermano che gli Stati Uniti si mantengono estranei, essendo decisi a

La "Uizerò", catturata a Meghelli ritorna in Abissinia

GIBUTI, 9 pom.
Con un piroscafo proveniente dalla Somalia italiana è giunta la Uizerò Eta Mariani catturata a Meghelli dalle truppe di Graziani.

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda

dirama il seguente comunicato numero 150:

Il Maresciallo Badoglio telegrafia:

Le nostre perdite, nella seconda battaglia del Tembien e nella battaglia dello Scirè, sono le seguenti:

Ufficiali: morti 19, feriti 67. Nazionali: morti 236, feriti 831, dispersi 22. Eritrei: morti 36, feriti 149, dispersi 13.

Le perdite nemiche ascendono, complessivamente, ad oltre 15.000 uomini fra morti e feriti.

Su tutto il fronte eritreo prosegue, intensa, la preparazione logistica per gli ulteriori sviluppi delle operazioni.

I reparti di seconda schiera continuano nel lavoro di rastrellamento e di bonifica dei campi di battaglia la cui superficie si estende per oltre ottomila chilometri quadrati.

Tra gli ingenti materiali, di ogni genere, sono stati rinvenuti anche documenti e decorazioni abbandonati da Ras Cassa in una profonda caverna durante la sua fuga dal Tembien.

Sul FRONTE SOMALO nulla di notevole da segnalare. (Stefani)

L'organizzazione logistica sui luoghi dell'avanzata

ASMARA, 9 pom.

In tutto il Tigre conquistato prosegue la fervida opera logistica e le squadre di bombardamento effettuano i rifornimenti alle colonne avanzanti nella zona di rastrellamento.

Il fervore patriottico degli italiani all'estero

ROMA, 9 pom.

Continuano all'estero le manifestazioni patriottiche da parte delle comunità italiane.

Fiero messaggio a S. E. Ciano della famiglia del pilota Mameli

ROMA, 9 pom.

La famiglia del compianto sottotenente Mario Mameli ha inviato al Ministro Ciano, Comandante la Squadriglia «Disperata» in A. O. il seguente telegramma:

«Al nero gagliardetto della nostra gloria «Disperata», nel cui segno il suo Mario si è immolato, la famiglia Mameli, affranta ma superba, auspica infiniti trionfi per la Patria Fascista».

La posizione della Francia

A spiegare lo stato d'animo francese in questo delicato momento, è interessante riferirne qualche brano di un discorso del Presidente del Consiglio Sarraut, radiodiffuso ieri sera.

Valutazioni e reazioni

A Washington gli ambienti politici non si stupiscono degli avvenimenti in corso pur seguendoli con grandissima attenzione. Essi affermano che gli Stati Uniti si mantengono estranei, essendo decisi a

La "Uizerò", catturata a Meghelli ritorna in Abissinia

GIBUTI, 9 pom.
Con un piroscafo proveniente dalla Somalia italiana è giunta la Uizerò Eta Mariani catturata a Meghelli dalle truppe di Graziani.

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda

dirama il seguente comunicato numero 150:

Il Maresciallo Badoglio telegrafia:

Le nostre perdite, nella seconda battaglia del Tembien e nella battaglia dello Scirè, sono le seguenti:

Ufficiali: morti 19, feriti 67. Nazionali: morti 236, feriti 831, dispersi 22. Eritrei: morti 36, feriti 149, dispersi 13.

Le perdite nemiche ascendono, complessivamente, ad oltre 15.000 uomini fra morti e feriti.

Su tutto il fronte eritreo prosegue, intensa, la preparazione logistica per gli ulteriori sviluppi delle operazioni.

I reparti di seconda schiera continuano nel lavoro di rastrellamento e di bonifica dei campi di battaglia la cui superficie si estende per oltre ottomila chilometri quadrati.

Tra gli ingenti materiali, di ogni genere, sono stati rinvenuti anche documenti e decorazioni abbandonati da Ras Cassa in una profonda caverna durante la sua fuga dal Tembien.

Sul FRONTE SOMALO nulla di notevole da segnalare. (Stefani)

L'organizzazione logistica sui luoghi dell'avanzata

ASMARA, 9 pom.

In tutto il Tigre conquistato prosegue la fervida opera logistica e le squadre di bombardamento effettuano i rifornimenti alle colonne avanzanti nella zona di rastrellamento.

Il fervore patriottico degli italiani all'estero

ROMA, 9 pom.

Continuano all'estero le manifestazioni patriottiche da parte delle comunità italiane.

Fiero messaggio a S. E. Ciano della famiglia del pilota Mameli

ROMA, 9 pom.

La famiglia del compianto sottotenente Mario Mameli ha inviato al Ministro Ciano, Comandante la Squadriglia «Disperata» in A. O. il seguente telegramma:

«Al nero gagliardetto della nostra gloria «Disperata», nel cui segno il suo Mario si è immolato, la famiglia Mameli, affranta ma superba, auspica infiniti trionfi per la Patria Fascista».

La posizione della Francia

A spiegare lo stato d'animo francese in questo delicato momento, è interessante riferirne qualche brano di un discorso del Presidente del Consiglio Sarraut, radiodiffuso ieri sera.

Valutazioni e reazioni

A Washington gli ambienti politici non si stupiscono degli avvenimenti in corso pur seguendoli con grandissima attenzione. Essi affermano che gli Stati Uniti si mantengono estranei, essendo decisi a

Intensa preparazione sul fronte eritreo per ulteriori sviluppi delle operazioni

Generoso contributo di sangue dei nostri ufficiali e soldati nelle ultime battaglie - Gravissime perdite abissine

Il comunicato n. 150

ROMA, 9 pom.

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato numero 150:

Il Maresciallo Badoglio telegrafia:

Le nostre perdite, nella seconda battaglia del Tembien e nella battaglia dello Scirè, sono le seguenti:

Ufficiali: morti 19, feriti 67. Nazionali: morti 236, feriti 831, dispersi 22. Eritrei: morti 36, feriti 149, dispersi 13.

Le perdite nemiche ascendono, complessivamente, ad oltre 15.000 uomini fra morti e feriti.

Su tutto il fronte eritreo prosegue, intensa, la preparazione logistica per gli ulteriori sviluppi delle operazioni.

I reparti di seconda schiera continuano nel lavoro di rastrellamento e di bonifica dei campi di battaglia la cui superficie si estende per oltre ottomila chilometri quadrati.

Tra gli ingenti materiali, di ogni genere, sono stati rinvenuti anche documenti e decorazioni abbandonati da Ras Cassa in una profonda caverna durante la sua fuga dal Tembien.

Sul FRONTE SOMALO nulla di notevole da segnalare. (Stefani)

L'organizzazione logistica sui luoghi dell'avanzata

ASMARA, 9 pom.

In tutto il Tigre conquistato prosegue la fervida opera logistica e le squadre di bombardamento effettuano i rifornimenti alle colonne avanzanti nella zona di rastrellamento.

Il fervore patriottico degli italiani all'estero

ROMA, 9 pom.

Continuano all'estero le manifestazioni patriottiche da parte delle comunità italiane.

Fiero messaggio a S. E. Ciano della famiglia del pilota Mameli

ROMA, 9 pom.

La famiglia del compianto sottotenente Mario Mameli ha inviato al Ministro Ciano, Comandante la Squadriglia «Disperata» in A. O. il seguente telegramma:

«Al nero gagliardetto della nostra gloria «Disperata», nel cui segno il suo Mario si è immolato, la famiglia Mameli, affranta ma superba, auspica infiniti trionfi per la Patria Fascista».

La posizione della Francia

A spiegare lo stato d'animo francese in questo delicato momento, è interessante riferirne qualche brano di un discorso del Presidente del Consiglio Sarraut, radiodiffuso ieri sera.

MENTRE SI APPROSSIMA LA "GIORNATA UNIVERSITARIA,"

L'augusto elogio del Santo Padre agli "Amici dell'Università Cattolica,"

CITTA' DEL VATICANO, 9
Sabato il Santo Padre ha ricevuto gli "Amici dell'Università Cattolica" del Sacro Cuore di Milano, in tutto circa un centinaio di persone, formanti il gruppo romano ed il Comitato d'onore, di cui fanno parte il Presidente dell'Azione Cattolica comm. Ciriaci, mons. Pizzardo, il Presidente della Giunta diocesana di Roma comm. Vignoli, il conte Dalla Torre, le Principesse Boncompagni Rondinelli Lancellotti Pignatelli ecc., tutti accompagnati e presentati dal Rettore Magnifico dell'Università, Padre Gemelli, il quale ha unito al Papa il Magnifico della Giornata Universitaria del 1935, consolatissimo perché ha raggiunto i tre milioni come negli anni precedenti. La Giornata Universitaria di quest'anno avrà luogo la Domenica di Passione 29 marzo.

Il Santo Padre ha rivolto agli intervenuti un discorso, col quale ha dichiarato di volere anzitutto congratularsi con la grande famiglia degli "Amici dell'Università del Sacro Cuore", gli amici cioè di Gesù Benedetto, di quanti Egli ha di più caro. L'Università cattolica volle essere non soltanto un centro di disciplina, ma una parte almeno della vera sapienza, di quella sapienza che è ricavata dalle parole eterne di Dio stesso, che chiamò beati coloro che ne sono partecipi.

Le notizie date a Sua Santità dalle varie pubblicazioni dei singoli gradi della grande famiglia degli "Amici" erano già di per sé significative. Ma ancora più eloquenti sono le pagine del resoconto della Giornata Universitaria del 1935, che era stato presentato al Pontefice prima ancora dell'udienza. Da esso si può ben desumere che, grazie al visibile intervento della Provvidenza Divina, sempre fedele alle Sue sovrane benefiche magnifiche abitudini, anche nel 1935 si è raggiunto il termine previsto e si sono avuti i risultati desiderati.

Vero è che per arrivare non è mancata una qualche contribuzione straordinaria ma anche essa, è stata resa possibile dalla stessa Provvidenza Divina, che permetteva le offerte minori fino alle più piccole fino alle minime.

Dopo il doveroso ringraziamento alla Divina Bontà, era necessario felicitarsi e ringraziare appunto gli "Amici dell'Università Cattolica", per la loro instancabile attività verso l'Università stessa, verso ciò che essa significa e rappresenta.

Padre lo slancio generoso degli Amici, lo slancio generoso degli Amici, da ogni pagina del volume del resoconto, da ogni paragrafo, da ogni linea. E la loro azione non è stata soltanto di dare direttamente, di raccogliere un contributo da parte degli amici, non è stata soltanto intesa a promuovere e raccogliere le offerte di tanti altri, ma anche di aver sempre a profitto di ogni occasione, di ogni circostanza, per parlare con favore della diletta Università, per farne conoscere i meriti e la benefica influenza. Veramente, perciò, dinanzi ad un così meraviglioso insieme di meriti, il Santo Padre sentiva il dovere di ripetere la parola stessa del Redentore, di ritenere, cioè come fatto per sé, ciò che era fatto per l'Università del Sacro Cuore, cioè ciò che era stato in realtà fatto per il Cuore stesso del Divino Maestro.

Dopo questi rilievi così consolanti, il Santo Padre passava a benedire i presenti e quanti essi rappresentano, la loro comunità alfine, la loro Università per la Giornata Universitaria, tutte le loro fatiche, tutte le loro intenzioni.

Una conferenza di P. Tacchi Venturi
sulla Roma religiosa del 600 e del 700

ROMA, 9 pom.
All'Istituto di Studi Romani il P. Tacchi Venturi, proseguendo il corso già inaugurato dal Cardinale Pacelli, ha trattato il tema: «La Religione in Roma nel 600 e nel 700».

L'illustrato conferenziere, con la competenza che gli è propria, ha illustrato con rigore storico e con ampiezza di commenti il periodo trattato, specialmente rilevando l'importanza dello sviluppo della scuola e della cultura per opera degli Ordini religiosi e ricordando i teatri delle canonizzazioni e delle Quarantesime che furono una caratteristica della Roma di quel tempo. L'oratore è stato molto applaudito.

La benedizione della statua di S. Antonio
offerta dai rurali padovani ai combattenti

PADOVA, 9 pom.
Ieri nella pontificia Basilica Antoniana è stata benedetta la statua di S. Antonio offerta dai lavoratori rurali padovani ai combattenti combattenti ed agli operai in A. O.

Al solenne rito, hanno presenziato le autorità le rappresentanze delle masse rurali e dei lavoratori della terra nonché una folla di popolo. Dopo la celebrazione della Messa e la Benedizione, il Rettore della Basilica, padre Gorlatto, ha pronunciato un patriottico discorso.

In suffragio dei Caduti

Solenne officiatura ad Imperia

IMPERIA, 9 pom.
Il Vescovo Castrense, S. E. Mons. Bartolomasi, ha officiato ieri una Messa nel Tempio di Cristo Re in suffragio della Camicie nere impiesci cadute sul Tevere e di proporzionata per la vittoria delle armi Italiane.

Vanno assistite le famiglie dei Caduti, tutte le autorità e una folla di popolo.

La bandiera di combattimento
al cacciatorpediniere "Espero,"

TARANTO, 9 pom.
Presenti tutte le autorità ha avuto luogo ieri la consegna della bandiera di combattimento al cacciatorpediniere

La casa della Madre e del Bambino
inaugurata a Forlì

presente donna Rachele Mussolini

FORLÌ, 9 pom.
Con l'intervento di Donna Rachele Mussolini, presenti tutte le autorità, S. E. Mons. Vescovo ha benedetto la nuova Casa della Madre e del Bambino. Il presidente della Federazione provinciale dell'O. N. M. I. ha pronunciato un fervido discorso patriottico. E' seguita la visita ai vari reparti degli stabilimenti.

L'anniversario della morte
della Ven. Maria Clotilde di Savoia

NAPOLI, 9
Sabato, nella chiesa di S. Caterina a Chiaia si sono svolte funzioni solenni per l'anniversario della morte della venerabile Maria Clotilde di Savoia, Regina di Sardegna, deceduta a Napoli nel 1802.

Sulla tomba della Venerabile sono stati deposti fiori inviati dalle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte.

Orientamenti e nostalgie spirituali degli Stati Uniti

Dalla scuola atea al crimine e al divorzio

Due miliardi di dollari per mantenere i carcerati - Giustizia e arrivismo politico - La capitale dei divorziati - Il delitto in margine al focolare deserto - Difesa della famiglia e dello Stato

PARIGI, marzo
Il nostro giornale ha recentemente illustrato gli aspetti delle tendenze spirituali degli Stati Uniti ed ha analizzato che esaminati i fenomeni contraddittori che la civiltà americana manifesta a proposito di teorie sociali e politiche. Si è diffusamente parlato della legge del «Birth Control» ed ora dell'argomento tratta ampiamente, in una corrispondenza da New York, il «valeroso quotidiano dei cattolici francesi», «La Croix» sotto il titolo di «L'ateo e vittorie del Cattolicesimo». Ne tralasciamo quelle parti che ci sembrano più interessanti.

La clemenza della legge

E in questo paese dove si parla di legalizzare l'omicidio, si nota il maggior numero di criminali che il più delle volte riescono a sfuggire alle mani della giustizia come le più numerose cronache hanno dimostrato. Non passa giorno che i giornali non riferiscano almeno di una dozzina di delitti: la media degli assassini che vengono assicurati alla giustizia non raggiunge il 50 per cento dei criminali e una ventina di essi vengono condannati a morte.

Una evidente atmosfera di corruzione inquina l'ingranaggio della giustizia americana poiché gli assassini (e se ne sono visti di notissimi) hanno sempre modo di sovvenire talmente alle spese della difesa mentre sono favoriti da circostanze attenuanti in loro favore e i giurati o per falsa pietà o per paura, quasi sempre si guardano bene dal dichiararli colpevoli.

Se il crimine è troppo evidente e offende l'opinione pubblica, l'assassino è condannato a morte ma anche in questo caso la Giuria negherà la Corte di commutare la pena nella prigione.

Il colpevole così viene messo all'ombra per qualche anno quando non ottiene addirittura la libertà provvisoria.

Questo ultimo privilegio è stato accordato, per la verità, a dei criminali che hanno fatto ammenda e si sono ravveduti. Ma il male è che sovente la libertà provvisoria è anche concessa a dei criminali invertebrati, della peggior specie, che godono del favoritismo di uomini politici influenti; succede così che continuando nelle criminosi abitudini il delinquente continua nella sua sinistra inclinazione fin quando la polizia lo riprende da capo per qualche altro crimine e così la storia si ripete a catena con disastrose conseguenze: di questa triste specie di figure in circolazione abbondano le maggiori città degli Stati Uniti e la polizia si rammarica invano della colpevole clemenza della legge. Il fatto Lindberg insegna.

Inoltre è spettacoloso considerare quanto pesino i criminali imprigionati sul bilancio dello Stato.

Il soggiorno, la cura, il vitto, l'assistenza ai carcerati nelle assai confortevoli carceri americane costa allo Stato ben 22.800 dollari al minuto e cioè più di due miliardi di dollari all'anno!

Religione e morale

Anche qui si è gridato e ammonito: «Aprite una scuola che chiuderete una prigione!» Vero è che tanto le scuole quanto le prigioni rigurgitano pur troppo e fra gli inquilini delle celle carcerarie non figurano affatto più numerosi gli analfabeti e gli illetterati. Tutt'altro. D'altra parte cosa ci si può attendere dal punto di vista morale e religioso, dai venti milioni di fanciulli che popolano le scuole quando la grande maggioranza dei maestri sono ed è assolutamente interdetti, sotto pretesti di neutralità, di parlare in scuola della religione?

Un altro giorno a Chicago un religioso eminente poteva gridare al dispetto degli Stati Uniti: «Dopo una due generazioni ancora la credenza in un Dio definito sarà pressoché scomparsa dai cattolici». Il prete considerato nel suo significato abituale e cioè come una violazione alla legge di Dio, sarà rimasto un concetto esclusivamente cattolico. A voi cattolici, che mi ascoltate io dico: la nazione conta su di voi e sulla vostra filosofia della vita per conservare il senso morale nel popolo e la libertà essenziali. Vi incombe un sacro dovere, sappiate compierlo.

La Chiesa cattolica è la sola, o quasi, a denunciare il pericolo che minaccia gli Stati Uniti per l'educazione senza Dio e reagisce con tutte le forze a ricostruire la scuola cristiana per i propri fanciulli, primo gradino per la ricostruzione morale.

Un altro grave problema è quello del divorzio che rappresenta la piaga degli Stati Uniti e dimostra che anche in quest' campo le sette protestanti hanno completamente fallito. Per lunghi anni esse non hanno fatto che lottare contro il divorzio come se bere del vino fosse il culmine di tutti i crimini. Ma contro questo cancro sociale del divorzio si sono guardate bene dal levare la loro voce. D'altra parte come avrebbero potuto farlo se è universalmente noto che gli stessi pastori seguono l'esempio doloroso dell'abbandono della propria sposa per prendersi un'altra e celebrano le nozze dei divorziati?

Reno, la Gomorra americana

Di tutti i Paesi ritenuti cristiani gli Stati Uniti sono certamente quello dove questo divorzio sociale è più diffuso. Non vi è pressoché nessuna delle grandi famiglie americane dove qualche membro non sia vittima volontaria o no del terribile flagello. E purtroppo come gli esempi, volente o nolente, lo dimostrano gli stessi cattolici si lasciano prendere dal costume immorale.

Nel vedere tanta gente all'oscuro pubblicamente passa da un divorzio all'altro, ecci cattolici si sono fatti la ragione fornacista che il divorzio è permesso ed è logico e che la Chiesa cattolica ha torto in fondo di mostrarsi intransigente su tale questione. Per fortuna che i sacerdoti cattolici non si stancano di mettere in guardia i più tiepidi e li premono contro tale triste tendenza preservandone tanti dal contagio.

I casi del divorzio sono variamente contemplati nella legislazione civile e religiosa da Stato a Stato. Quando l'uno o l'altro dei coniugi è stanco della vita coniugale e aspira a mutare condizione, non fa eleggere il proprio domicilio, per qualche mese, in quello Stato dove il suo caso è più facilmente ascoltato e suffragato dalla legge per ottenere il divorzio stesso.

La gente ricorre di preferenza nel Nevada che è il meno popolato degli Stati dell'Unione ma dove la legge sul divorzio è particolarmente elastica.

Sei settimane soltanto della nuova residenza danno il diritto di beneficiare della legge iniqua.

E' perciò che la piccola città di Reno è tristemente celebre in tutta l'America per il gran numero di divorzi che si celebrano in quella città ogni anno. In questa sola città vi sono state 4745 domande di divorzio nel 1931 e 2335 nell'anno scorso. I coniugi malcontenti vanno a Reno non solo per fare annullare il loro matrimonio ma anche per poter convalidare subito alle seconde o terze, o quarte, o quinte nozze.

Nel 1934 il Tribunale di questa cittadina ha dato 5825 permessi di matrimonio per la maggior parte a individui divorziati.

Del resto un giudice di Chicago non si vantava l'altro giorno, di aver, lui solo, firmato ben 14.000 casi di divorzio?

Pagine tragiche

Si potrebbe dire di certe donne americane quello che gli scrittori latini del tempo antico dicevano di certe donne romane: «Il numero dei loro anni non si conta dal numero dei consoli ma da quello dei loro mariti poiché divorziavano prima ancora che siano appassite le gloriose delle ultime nozze...»

Quante pagine tragiche si potreb-

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie
CITTA' DEL VATICANO, 9
Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza:

il Cardinale Capotosti, Datario di Sua Santità;

il Cardinale Rossi, Segretario della Congregazione Concistoriale;

S. E. il prof. Salvatore Riccobono, Accademico d'Italia con la Consorte;

il dott. Giovanni Ambrosetti, Presidente degli Universitari di Azione Cattolica.

La casa della Madre e del Bambino
inaugurata a Forlì

presente donna Rachele Mussolini

FORLÌ, 9 pom.
Con l'intervento di Donna Rachele Mussolini, presenti tutte le autorità, S. E. Mons. Vescovo ha benedetto la nuova Casa della Madre e del Bambino. Il presidente della Federazione provinciale dell'O. N. M. I. ha pronunciato un fervido discorso patriottico. E' seguita la visita ai vari reparti degli stabilimenti.

L'anniversario della morte
della Ven. Maria Clotilde di Savoia

NAPOLI, 9
Sabato, nella chiesa di S. Caterina a Chiaia si sono svolte funzioni solenni per l'anniversario della morte della venerabile Maria Clotilde di Savoia, Regina di Sardegna, deceduta a Napoli nel 1802.

Sulla tomba della Venerabile sono stati deposti fiori inviati dalle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte.

Orientamenti e nostalgie spirituali degli Stati Uniti

Dalla scuola atea al crimine e al divorzio

Due miliardi di dollari per mantenere i carcerati - Giustizia e arrivismo politico - La capitale dei divorziati - Il delitto in margine al focolare deserto - Difesa della famiglia e dello Stato

PARIGI, marzo
Il nostro giornale ha recentemente illustrato gli aspetti delle tendenze spirituali degli Stati Uniti ed ha analizzato che esaminati i fenomeni contraddittori che la civiltà americana manifesta a proposito di teorie sociali e politiche. Si è diffusamente parlato della legge del «Birth Control» ed ora dell'argomento tratta ampiamente, in una corrispondenza da New York, il «valeroso quotidiano dei cattolici francesi», «La Croix» sotto il titolo di «L'ateo e vittorie del Cattolicesimo». Ne tralasciamo quelle parti che ci sembrano più interessanti.

La clemenza della legge

E in questo paese dove si parla di legalizzare l'omicidio, si nota il maggior numero di criminali che il più delle volte riescono a sfuggire alle mani della giustizia come le più numerose cronache hanno dimostrato. Non passa giorno che i giornali non riferiscano almeno di una dozzina di delitti: la media degli assassini che vengono assicurati alla giustizia non raggiunge il 50 per cento dei criminali e una ventina di essi vengono condannati a morte.

Una evidente atmosfera di corruzione inquina l'ingranaggio della giustizia americana poiché gli assassini (e se ne sono visti di notissimi) hanno sempre modo di sovvenire talmente alle spese della difesa mentre sono favoriti da circostanze attenuanti in loro favore e i giurati o per falsa pietà o per paura, quasi sempre si guardano bene dal dichiararli colpevoli.

Se il crimine è troppo evidente e offende l'opinione pubblica, l'assassino è condannato a morte ma anche in questo caso la Giuria negherà la Corte di commutare la pena nella prigione.

Il colpevole così viene messo all'ombra per qualche anno quando non ottiene addirittura la libertà provvisoria.

Questo ultimo privilegio è stato accordato, per la verità, a dei criminali che hanno fatto ammenda e si sono ravveduti. Ma il male è che sovente la libertà provvisoria è anche concessa a dei criminali invertebrati, della peggior specie, che godono del favoritismo di uomini politici influenti; succede così che continuando nelle criminosi abitudini il delinquente continua nella sua sinistra inclinazione fin quando la polizia lo riprende da capo per qualche altro crimine e così la storia si ripete a catena con disastrose conseguenze: di questa triste specie di figure in circolazione abbondano le maggiori città degli Stati Uniti e la polizia si rammarica invano della colpevole clemenza della legge. Il fatto Lindberg insegna.

Inoltre è spettacoloso considerare quanto pesino i criminali imprigionati sul bilancio dello Stato.

Il soggiorno, la cura, il vitto, l'assistenza ai carcerati nelle assai confortevoli carceri americane costa allo Stato ben 22.800 dollari al minuto e cioè più di due miliardi di dollari all'anno!

Religione e morale

Anche qui si è gridato e ammonito: «Aprite una scuola che chiuderete una prigione!» Vero è che tanto le scuole quanto le prigioni rigurgitano pur troppo e fra gli inquilini delle celle carcerarie non figurano affatto più numerosi gli analfabeti e gli illetterati. Tutt'altro. D'altra parte cosa ci si può attendere dal punto di vista morale e religioso, dai venti milioni di fanciulli che popolano le scuole quando la grande maggioranza dei maestri sono ed è assolutamente interdetti, sotto pretesti di neutralità, di parlare in scuola della religione?

Un altro giorno a Chicago un religioso eminente poteva gridare al dispetto degli Stati Uniti: «Dopo una due generazioni ancora la credenza in un Dio definito sarà pressoché scomparsa dai cattolici». Il prete considerato nel suo significato abituale e cioè come una violazione alla legge di Dio, sarà rimasto un concetto esclusivamente cattolico. A voi cattolici, che mi ascoltate io dico: la nazione conta su di voi e sulla vostra filosofia della vita per conservare il senso morale nel popolo e la libertà essenziali. Vi incombe un sacro dovere, sappiate compierlo.

La Chiesa cattolica è la sola, o quasi, a denunciare il pericolo che minaccia gli Stati Uniti per l'educazione senza Dio e reagisce con tutte le forze a ricostruire la scuola cristiana per i propri fanciulli, primo gradino per la ricostruzione morale.

Un altro grave problema è quello del divorzio che rappresenta la piaga degli Stati Uniti e dimostra che anche in quest' campo le sette protestanti hanno completamente fallito. Per lunghi anni esse non hanno fatto che lottare contro il divorzio come se bere del vino fosse il culmine di tutti i crimini. Ma contro questo cancro sociale del divorzio si sono guardate bene dal levare la loro voce. D'altra parte come avrebbero potuto farlo se è universalmente noto che gli stessi pastori seguono l'esempio doloroso dell'abbandono della propria sposa per prendersi un'altra e celebrano le nozze dei divorziati?

Reno, la Gomorra americana

Di tutti i Paesi ritenuti cristiani gli Stati Uniti sono certamente quello dove questo divorzio sociale è più diffuso. Non vi è pressoché nessuna delle grandi famiglie americane dove qualche membro non sia vittima volontaria o no del terribile flagello. E purtroppo come gli esempi, volente o nolente, lo dimostrano gli stessi cattolici si lasciano prendere dal costume immorale.

Nel vedere tanta gente all'oscuro pubblicamente passa da un divorzio all'altro, ecci cattolici si sono fatti la ragione fornacista che il divorzio è permesso ed è logico e che la Chiesa cattolica ha torto in fondo di mostrarsi intransigente su tale questione. Per fortuna che i sacerdoti cattolici non si stancano di mettere in guardia i più tiepidi e li premono contro tale triste tendenza preservandone tanti dal contagio.

I casi del divorzio sono variamente contemplati nella legislazione civile e religiosa da Stato a Stato. Quando l'uno o l'altro dei coniugi è stanco della vita coniugale e aspira a mutare condizione, non fa eleggere il proprio domicilio, per qualche mese, in quello Stato dove il suo caso è più facilmente ascoltato e suffragato dalla legge per ottenere il divorzio stesso.

La gente ricorre di preferenza nel Nevada che è il meno popolato degli Stati dell'Unione ma dove la legge sul divorzio è particolarmente elastica.

Sei settimane soltanto della nuova residenza danno il diritto di beneficiare della legge iniqua.

E' perciò che la piccola città di Reno è tristemente celebre in tutta l'America per il gran numero di divorzi che si celebrano in quella città ogni anno. In questa sola città vi sono state 4745 domande di divorzio nel 1931 e 2335 nell'anno scorso. I coniugi malcontenti vanno a Reno non solo per fare annullare il loro matrimonio ma anche per poter convalidare subito alle seconde o terze, o quarte, o quinte nozze.

Nel 1934 il Tribunale di questa cittadina ha dato 5825 permessi di matrimonio per la maggior parte a individui divorziati.

Del resto un giudice di Chicago non si vantava l'altro giorno, di aver, lui solo, firmato ben 14.000 casi di divorzio?

Pagine tragiche

Si potrebbe dire di certe donne americane quello che gli scrittori latini del tempo antico dicevano di certe donne romane: «Il numero dei loro anni non si conta dal numero dei consoli ma da quello dei loro mariti poiché divorziavano prima ancora che siano appassite le gloriose delle ultime nozze...»

Quante pagine tragiche si potreb-

Il Ministro delle Finanze a Pisa

Inaugurazioni e visite
PISA, 9 pom.
Il Ministro delle Finanze, Thaon di Revel, ha presenziato unitamente al Sottosegretario di Stato agli Interni, on. Buffarini, alla cerimonia inaugurale della nuova sede del gruppo riunito « Mario Picciati ». Alla cerimonia svolta alla presenza di tutte le autorità cittadine hanno partecipato le rappresentanze del Fascio. La nuova sede è stata benedetta da S. E. l'Arcivescovo.

Più tardi il Ministro delle Finanze ed il Sottosegretario agli Interni hanno presenziato alla cerimonia della inaugurazione del lavoro offerto alla sezione di Pisa della Lega Navale da un comitato di patronesse, madrina del lavoro la consorte del Prefetto. Successivamente il Ministro ed il Sottosegretario si sono recati a visitare la colonia « Villa rosa Maltoni Mussolini » e la colonia dei figli degli italiani all'estero a Calabrone. Quindi hanno visitato il centro cinematografico di Tirrenia e lo stabilimento di costruzioni meccaniche, del quale hanno percorso tutti i reparti.

Un concorso per il palazzo
del Governo di Livorno

ROMA, 9 pom.
Il Ministero del LL. PP. ha bandito un Concorso tra gli architetti e ingegneri italiani iscritti nei rispettivi Sindacati e Albi Professionali, per lo studio del progetto di massima del nuovo Palazzo del Governo in Livorno. L'edificio dovrà sorgere su l'area attualmente occupata dal vecchio Ospedale. Il termine per la presentazione dei progetti scade il 10 luglio p. v. Il bando di concorso sarà pubblicato in uno dei prossimi numeri della Gazzetta Ufficiale.

Le Federazioni bancarie elogiano
i provvedimenti in difesa del risparmio

ROMA, 9
Si sono riuniti, presso la Confederazione Nazionale delle Aziende di Credito e della Assicurazione, i Presidenti delle Federazioni Bancarie aderenti alla Confederazione e hanno preso in esame i punti fondamentali del piano di provvedimenti per la difesa del risparmio e la disciplina della funzione creditizia.

Hanno constatato, con vivo compiacimento, che, secondo i voti espressi dalla Confederazione, ed in quella sede auspicati dalle Confederazioni del credito, si è attuato un ordinamento che tiene conto della opportunità di una visione unitaria dei problemi inerenti alla tutela del risparmio, al controllo e indirizzo degli Enti bancari, al fine del loro armonico funzionamento per la necessità contingenti e per gli sviluppi delle possibilità economiche nazionali.

Per quanto riguarda le funzioni proprie delle varie categorie di Enti di credito, inquadrate nella Confederazione, hanno rilevato che, lungi dal subire limitazioni, verranno potenziate, realizzandosi, una maggiore collaborazione fra tutti gli elementi del sistema bancario.

Gli Enti di credito trovano, così, assicurate le loro attività in un complesso organico corporativo che tiene conto delle necessità singole e collettive ed armonizza, ai fini di interesse pubblico che sono propri della tutela del risparmio, le attività maggiori e minori pubbliche e private per le quali, senza possibilità di deviazione, svolgono, con certezza di compiti, l'azione che è loro assegnata.

In tutta Italia nelle sedi del F.U.C.I
e dei Gruppi regionali è stato letto il messaggio di D'Annunzio diretto a S. E. il Capo del Governo per il quarantunesimo di Adua. In tutte le adunate è seguita la illustrazione delle recenti vittorie.

Varie dall'Estero

Mentre a New York imperversa sempre lo sciopero degli addetti agli ascensori e l'indole, in seguito allo sciopero dei macellai, la città è minacciata dalla carestia della carne. A Boston si lamentano numerosi incidenti a causa dello sciopero dei sarti e delle sartine.

Il Presidente della Corte marziale di Sofia, colonnello Karoff, dichiara che non inoltrerà il ricorso in Cassazione del Verceci e dei compagni, poiché la forma e procedura processuali risultano perfette.

Sono partite da Ovidio per Mellita le ultime truppe della Legione straniera, che erano intervenute per reprimere la ribellione dell'ottobre 1934.

Il Consiglio dei Ministri spagnolo ha deciso la partecipazione della Spagna alla Triennale delle arti decorative di Milano.

Ieri è stata inaugurata la Fiera Internazionale di Vienna, con considerevole affluenza di espositori stranieri.

Una valanga è precipitata sul villaggio di Titval nel Cascaim occidentale. Si deplorano venticinque morti.

Tre persone, sorprese da una tempesta di neve, in località Musce, sono morte assiderate.

La decisione del Governo di distruggere gli animali nocivi, ha portato all'uccisione di molte centinaia di lupi, sciacalli e cinghiali nei dintorni del villaggio di Istanbul.

Nella prigione militare di Braslov in Romania, mentre un gruppo di soldati condannati era intento al lavoro in una cava di pietra è crollato un muro che ha sepolto tutti i prigionieri. Dalle macerie è stato estratto il cadavere di un soldato, e cinque altri condannati sono in gravissime condizioni.

Unione Cooperativa fra i Biroccati
di S. Pietro in Casale

IN LIQUIDAZIONE

I soci sono convocati in Assemblea generale ordinaria per il giorno 29 Marzo 1936-XIV alle ore 8,30 nella residenza sociale, Casa del Fascio, per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) - Bilancio esercizio 1935 e relazione dei liquidatori e dei Sindaci;

2) - Varie.

I LIQUIDATORI
Festi Giuseppe
Panizza Alessandro
Bentivogli Giuseppe
S. Pietro in Casale 9-3-36-XIV.

Alto magistrato reduce dalla Cina
ricevuto da Mussolini

ROMA, 9 pom.
Il Duce ha ricevuto S. E. Attilio Lavagna, Primo Presidente di Corte d'Appello, il quale gli ha riferito sull'opera da lui svolta durante trenta mesi a Nanchino quale consigliere giuridico del Governo cinese.

Un concorso per il palazzo
del Governo di Livorno

ROMA, 9 pom.
Il Ministero del LL. PP. ha bandito un Concorso tra gli architetti e ingegneri italiani iscritti nei rispettivi Sindacati e Albi Professionali, per lo studio del progetto di massima del nuovo Palazzo del Governo in Livorno. L'edificio dovrà sorgere su l'area attualmente occupata dal vecchio Ospedale. Il termine per la presentazione dei progetti scade il 10 luglio p. v. Il bando di concorso sarà pubblicato in uno dei prossimi numeri della Gazzetta Ufficiale.

Le Federazioni bancarie elogiano
i provvedimenti in difesa del risparmio

ROMA, 9
Si sono riuniti, presso la Confederazione Nazionale delle Aziende di Credito e della Assicurazione, i Presidenti delle Federazioni Bancarie aderenti alla Confederazione e hanno preso in esame i punti fondamentali del piano di provvedimenti per la difesa del risparmio e la disciplina della funzione creditizia.

Hanno constatato, con vivo compiacimento, che, secondo i voti espressi dalla Confederazione, ed in quella sede auspicati dalle Confederazioni del credito, si è attuato un ordinamento che tiene conto della opportunità di una visione unitaria dei problemi inerenti alla tutela del risparmio, al controllo e indirizzo degli Enti bancari, al fine del loro armonico funzionamento per la necessità contingenti e per gli sviluppi delle possibilità economiche nazionali.

Per quanto riguarda le funzioni proprie delle varie categorie di Enti di credito, inquadrate nella Confederazione, hanno rilevato che, lungi dal subire limitazioni, verranno potenziate, realizzandosi, una maggiore collaborazione fra tutti gli elementi del sistema bancario.

Gli Enti di credito trovano, così, assicurate le loro attività in un complesso organico corporativo che tiene conto delle necessità singole e collettive ed armonizza, ai fini di interesse pubblico che sono propri della tutela del risparmio, le attività maggiori e minori pubbliche e private per le quali, senza possibilità di deviazione, svolgono, con certezza di compiti, l'azione che è loro assegnata.

In tutta Italia nelle sedi del F.U.C.I
e dei Gruppi regionali è stato letto il messaggio di D'Annunzio diretto a S. E. il Capo del Governo per il quarantunesimo di Adua. In tutte le adunate è seguita la illustrazione delle recenti vittorie.

Mussolini riceve i congiunti di 14 Caduti nel '96 in Africa

ROMA, 9
Il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia presentatigli dalla Presidente della Associazione nazionale famiglie caduti in guerra, i congiunti delle 14 medaglie d'oro cadute ad Adua, Macallè e Amba Alagi nel 1896.

abbonatevi a
L'AVVENIRE D'ITALIA

"AVVENIRE D'ITALIA,"

Società Anonima - Sede in Bologna
Capitale Statutario L. 2.000.000 - Versato L. 1.710.700

Convocazione di Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria nella Sede sociale per il giorno di Giovedì 12 Marzo 1936 anno XIV alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione alle ore 11 dello stesso giorno, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1.0 - Relazione del Consiglio di Amministrazione;

2.0 - Relazione dei Sindaci;

3.0 - Bilancio al 31 Dicembre 1935;

4.0 - Nomina di cinque consiglieri;

5.0 - Nomina dei Sindaci.

Il deposito delle azioni per intervenire all'Assemblea deve essere effettuato 5 giorni prima nella cassa sociale.

Bologna 22 Febbraio 1936-XIV.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Avv. GIUSEPPE BROSADOLA

Aut. Pref. Torino 106-1 del 21-8-920

DEPURATIVO SAN SIMONE

Composto di soli succhi di piante



..... calma le sofferenze dei disturbi periodici, attenua le crisi dell'età critica, fa scomparire in breve tempo perdite bianche, dolori ai reni, capogiri e caldane, e ristabilisce perfettamente l'equilibrio circolatorio.

In tutte le Farmacie

OFFICINA FARMAC. SAN SIMONE
Torino - Via Garibaldi, 13 - Torino



..... non si tratta, quindi, di comperare di meno, ma si tratta di comperare italiana, mente. E ciò non è sempre facile, soprattutto quando si cercano modelli di abbigliamento femminile veramente originali e veramente italiani. Per tagliare corto agli equivoci, per eliminare tutti i dubbi in questo campo, per potenziare le attività genuinamente italiane della moda, l'Ente Nazionale della Moda ha istituito una speciale marca che garantisce alle compratrici l'italianità ideale e materiale del prodotto. Questa Marca di garanzia è già applicata a tremilacinquecento modelli di ben trecento Case di moda di tutta Italia. Preferire i modelli così contrassegnati, e le Ditte che ne sono provviste significa comperare italianamente, significa valorizzare un magnifico sforzo delle nostre industrie, dei nostri artisti e del nostro artigianato, e in ciò consiste, oggi, un preciso dovere di ogni donna italiana.

Publ. ENM 104

HOMI 36

Dopo il colpo di scena tedesco

BERLINO, 9. - In queste prime edizioni dell'ultimo numero abbiamo dato solo un cenno sommario del discorso di Hitler...

Dai trattati di Versaglia al patto franco-russo

Nel suo discorso, Hitler ha rilevato anzitutto che è giunto il momento di rivedere il giudizio sul Trattato di Versaglia. Il popolo tedesco ha sperato ardentemente che i 14 punti di Wilson avrebbero stabilito nel mondo un ordine nuovo...

Il Cancelliere ha proseguito il suo discorso affermando che la questione tedesca non è un quesito di regime interno tedesco o di politica di riarmo: essa consiste nella mancanza di spazio per il popolo tedesco...

Hitler ha affermato che le cause dello stato attuale di gravi tensioni risiedono negli iniqui trattati di pace. Di qui la necessità di rivedere il trattato del 1919, che mette in pericolo lo stesso diritto di vita del popolo tedesco.

Successivamente Hitler è passato a parlare del patto franco-sovietico, la cui stipulazione — egli ha detto — contrasta con tutti gli sforzi fatti dalla Germania in questi ultimi anni per ottenere il riavvicinamento con la Francia.

La Germania ha fatto concrete proposte per il disarmo, per un regime unitario dei confini non armati e per la neutralizzazione del mare.

Comunque, il pericolo non viene dai Paesi che non rimangono la loro unità nazionale e quindi vogliono rimanere sostanzialmente quali sono, ma da quelli che rappresentano una concezione politica rivoluzionaria.

«Noi dobbiamo, la tensione tragica che viviamo attualmente in Europa — egli ha aggiunto — ad essere irrimediabili, per i quali si crede, di poter giocare con l'interesse più naturale dei popoli. Una politica estera ponderata non può avere lo scopo di creare situazioni che devono provocare fatalmente dei clamori perché vengano modificate. Poche preoccupazioni avrebbero potuto essere risparmiate all'umanità se si fossero rispettate le condizioni vitali e naturali dei popoli.

Hitler dichiara che la Germania è pronta a collaborare per la civiltà dell'Europa come un popolo libero. A questo punto Hitler rivolge un appello al popolo francese.

«Da tre anni — egli dice — cercavo di intendermi con il popolo francese. Perché non mettere fine alla lotta di 2000 anni che non ha portato ad una decisione e non la porterà mai? La disrazia della Germania non fa la felicità della Francia e viceversa.

Hitler dà poi lettura del memorandum consegnato agli ambasciatori delle Potenze e dichiara: «La Germania, avendo così recuperato la sua sovranità ed eguaglianza di diritti, è pronta a firmare un nuovo trattato di Locarno e a rientrare nella S. d. N., a condizione che il trattato di Versaglia sia disgiunto dagli statuti della S. d. N.»

«A partire da oggi, la lotta per l'eguaglianza dei diritti della Germania è terminata.

«Hitler ha terminato dicendo: il governo del Reich si dichiara pronto a concludere immediatamente sulla base delle proposte seguenti, degli accordi per assicurare un sistema di mantenimento di pace in Europa:

1) Il governo del Reich si dichiara pronto ad iniziare con la Francia e con il Belgio trattative immediate per la costituzione da una parte e dall'altra di una zona smilitarizzata e ad approvare, fin d'ora, la proposta, qualunque ne siano l'ampiezza e gli effetti, a condizione che essa sia conclusa in tutta l'eguaglianza di diritti.

2) Il governo del Reich propone di concludere un patto di non aggressione tra la Germania, la Francia e il Belgio, patto che esso sarebbe disposto a concludere per la durata di 25 anni, al fine di assicurare l'incrollabile integrità delle frontiere dell'ovest.

3) Il governo del Reich desidera invitare l'Inghilterra e l'Italia a firmare questo trattato come potenze garanti.

4) Il governo del Reich è d'accordo, nel caso in cui il governo reale

SULLO SCHERMO Corriere Commerciale

Un colpo di vento

E' quello che richiama la porta di casa alle spalle del sig. Ricattatori che per prendere la biancheria lasciata dalla stiratrice, si è spinto fin sul pianerottolo ricoperto da una lunga camicia da notte. Scoperto non sa che Santi rivolgersi e appropria del passaggio di una bimba per progarla di mandarli un fazzo. E dice: «Senti bambina, ti do due lire...»

CRONACA SPORTIVA

Posizioni immutate alla VII giornata

Bologna e Torino a 30 punti davanti alle altre squadre. Ambrosiana, Roma e Triestina a 25 punti.

Ecco i risultati delle partite del campionato di calcio giocatesi domenica:

SERIE A MILANO: Ambrosiana-Alessandria 2-1 TORINO: Torino B. Napoli 1-0 GENOVA: Genova B. Palermo 1-0 ROMA: Lazio B. Brescia 2-0 TRIESTE: Triestina-Sampierdarena 1-0 FIRENZE: Roma B. Fiorentina 2-1 BERGAMO: Atalanta B. Viareggio 1-0 BOLOGNA: Bologna batte Milan 4-1 BARI: Bari e Juventus 1-1

SERIE B VERCELLI: Modena B. Pro-Vercelli 3-0 CATANIA: Catania B. Messina 1-1 LIVORNO: Livorno B. Lucchese 4-1 VIGEVANO: Vigevanesi e Pisa 4-1 VIBONA: Verona B. Novara 2-1 BERGAMO: Atalanta B. Viareggio 1-0 FERRARA: Spal e Pistoiese 0-0 SIENA: Siena e Aquila 1-1 TARANTO: Taranto e Foggia 1-1

La settima giornata non è caratterizzata da molte diverse dalle precedenti: sotto il 4 a 1 inflitto dal Bologna al Milan i risultati sono regolari quanto a punteggio. Rimane da considerare l'ottimo comportamento della Roma a Firenze, unica squadra che sia riuscita a vincere sul campo avversario, e l'onorevole risultato pari della Juventus a Bari.

E' il primo passo verso un consolidamento delle posizioni in classifica, verso la graduazione definitiva dei valori.

Vediamo un po' Torino e Bologna impegnate in partite casalinghe hanno regolarmente incassati i due punti e sono ora a 20, avendo distanziato la Juventus di due. Dietro incalzano i 25 punti, Roma, Triestina e Ambrosiana.

A parte... il calcio sempre tentatore, quali squadre fra queste possono sperare di avere probabilità per la conquista di un punto in più? Non si tiene a produrre un grande lavoro in sede critica calcistica, ma è evidente che il distanziamento formale, non meno del comportamento delle squadre rendono arduo qualsiasi pronostico. Si guarda sempre alla Juventus per la sua tradizione e per il prestigio dell'annata, non brillantissimo se si vuole, ma tale da mettere gli Juventus in bianco-neri al livello coi migliori. Insomma quando si vuole riavvicinare la Juventus a 20, i campioni hanno diritti guadagnati in proposito; e rimangono loro vicino il Bologna e, perché no?, il Torino. Quanto all'Ambrosiana si aspetta sempre: così dicasi per la Roma. Intanto l'ottava giornata sarà dura per il Bologna alla casalinga e per il Torino a Sampierdarena. Juventus e Ambrosiana si incontreranno a Torino; sarà la buona che la classifica avrà le sue graduatorie stabilite.

Le classifiche SERIE A Torino punti 30; Bologna 30; Juventus 28; Ambrosiana 25; Triestina 25; Roma 25; Lazio 24; Fiorentina 22; Bari 21; Genova 21; Napoli 19; Milan 19; Alessandria 18; Palermo 17; Sampierdarena 16; Brescia 12.

SERIE B Livorno punti 35; Novara 33; Lucchese 32; Modena 31; Pro-Vercelli 28; Verona 27; Catania 25; Aquila 22; Spal 21; Pistoiese 21; Vigevano 21; Atalanta 21; Viareggio 19; Foggia 19; Modena 19; Taranto 16; Siena 13.

I risultati di Serie C Girone A. - Treviso-Fortimpopoli 2-1; Fiumana-Vicenza 1-1; Udinese-Venezia 1-1; Anconetano-Alma Juventus 2-1; Jesina-Gorizia 4-2; Padova-Grion 1-0; Rovigo-Trento 1-0; Libertas Rimini-Mantova 0-0. Girone B. - Reggina-Consola 3-0; Gallarate-Monza 1-1; Biellese-Lignano 1-0; Piacenza-Cremonese 0-0; Crema-Cusiana 1-0; Pro Patria-Lecco 1-0; Falk-Seregno 1-0; Parma-Fanfulla 2-2.

Girone C. - Ventimiglia-Casale 2-0; Fivarese-Montevarchi 1-1; Dertona-Doria 4-1; Entella-Pontedera 1-0; Sestrese-Pontedecimo 1-1; Spezia-Sarzane 1-0; Pinerolo-Asti 2-2. Girone D. - Nissena-Salernitana 2-1; Frato-Cosenza (rinviato); Benevento-Piombino 2-1; Bagnolese-Femana 3-0; Savoia-Lucano Potenza 1-1; Le Signe-Cerignola 3-0.

BORSA DI MILANO

Table with columns: TITOLO, Valore nomina, Ultimo corso, Imp., Data, Chius. prede., Chius. prede. Includes entries for various stocks like Banca d'Italia, Credito Italiano, etc.

Corso delle Obbligazioni

Table with columns: Titoli di Stato garantiti, Rendita Italiana 3.50%, etc. Includes entries for various government bonds.

Cartelle Fondiario

Table with columns: Cassa Risparmio Milano 49, Cassa Risparmio Genova 42, etc. Includes entries for various savings banks.

La situazione granaria

Il fiasco dei corsi a Winnipeg e la tendenza un po' meno buona del mercato europeo non hanno influito sul mercato granario italiano, dove i corsi oscillano per il momento entro modesti limiti. A cominciare da ora, il mercato americano dovrebbe invece diventare sempre più sensibile alle notizie del raccolto.

Varie dall'Interno

Dopo la benedizione delle «fedi» nella Basilica di S. Nicola a Fedi, S. E. Mons. Minelli, Arcivescovo di Bari, ha celebrato un solenne «Te Deum» di ringraziamento per il vittorioso italiano.

Mercati vinicoli triveneti

PROVINCIA DI BOLZANO. - Dall'ufficio provinciale dell'Economia Corporativa di Bolzano abbiamo le seguenti notizie sul mercato altoatesino nel mese di febbraio: «La calma che caratterizza il mercato invernale perdura e si aspetta la ripresa verso fine marzo, specialmente per quanto riguarda l'esportazione. Causa la forte produzione degli ultimi due anni in Svizzera, la nostra esportazione è rimasta finora al di sotto del normale. E' però da notarsi che l'interessamento dei clienti austriaci ed in parte dei clienti germanici sta per aumentare. Gli affari del mercato locale che preferisce i vini comuni, si limitano al fabbisogno dell'immediato consumo. Si spera in un miglioramento della richiesta, nonché dei prezzi, con la effettuazione dei nuovi provvedimenti governativi. Si ritiene inoltre assai promettente l'intenzione di istituire a Milano, una bottega del vino altoatesino poiché tale forma di propaganda commerciale è sempre stata la più efficace per fare conoscere i vini sani e notoriamente conservabili di quella zona. Data la svariatazza della produzione vitivinicola dell'Alto Adige, che annovera da solo più di 100 varietà di vitigni, anche i prezzi differiscono largamente; si pagano i vini comuni da L. 70 a 85, i vini superiori da L. 90 a 110 ed i vini tipici da 120 a 200. Lo stato delle colture vinicole è soddisfacente; non ebbro a verificarsi danni causati dal gelo. Le scorte disponibili si calcolano a circa il 60% del quantitativo incamerato, il che sarà sufficiente per il fabbisogno della campagna.

La conclusione dei campionati di III categoria

VENEZIA, 9 pom. - Alla Fénice, si è concluso il campionato italiano di calcio secondo categoria. Ecco la classifica del girone finale: I. Tanti di Livorno con sette vittorie; 2. Perennio di Livorno con cinque vittorie e sei stoccate; 4. Arielli di Trieste con cinque vittorie nove stoccate; 5. De Vito di Firenze, con quattro vittorie e dieci stoccate date e una ricevuta; 6. Galante Dante di Stoccate date e sette ricevute; 7. Zambelli di Venezia con quattro vittorie e tredici stoccate; 8. Belloncelli di Firenze con una vittoria e due stoccate; 9. Cecato di Venezia con zero vittorie; 10. Di Lorenzo di Napoli ritirato.

La lotta contro i parassiti

Inumidite il frumento prima della semina, spolveratelo con il FERT, insetticida, vermifida, antioritogamica fertilizzante.

Per mezzo di soffietto spargetene sul seminato prima e dopo nato per cinque o sei volte dalla semina al raccolto, lo liberate dai vermi, dalla ruggine ed altre malattie. Totale spesa centesimi 50!! 100 Kg. di FERT costa L. 70.

Domandate letteratura. Ditta Dott. P. Zambelli, Via del Porto 6; Bologna



Un disturbo che va combattuto

Chi ne soffre sa quanto sia grave e fonte di malessere generale l'acidità dello stomaco. La Magnesia S. Pellegrino (Marco Prodel) è un rimedio ideale ed infallibile contro il gravissimo inconveniente, perché senza irritare il sistema gastro enterico, con la sua azione blanda e sicura ha la virtù di neutralizzare le acidità dello stomaco e di dare ad esso un funzionamento perfetto.



LUIGI STUFLESSER Scrittore in tegno ORTISEI C. N. 229 (Bolzano) Italia

La preoccupazione di un'infermiera

«Quando mi resi conto che la mia salute era molto scossa, fui assalita dall'angoscioso pensiero di dover abbandonare il mio mestiere, dichiara la Signorina M., di Palermo, «Soffrivo di grande esaurimento nervoso di vertigini, di deliqui. Ero divenuta magra e pallida, sentii in preda a una forte depressione.

«Segui una cura che si dimostrò inefficace per passare poi a quella della Pillole Pink suggeritami da mia madre. Quale non fu la mia gioia nel constatare dopo brevi giorni un pronunciato miglioramento nel mio stato di salute, con ricupero d'appetito e di forze. Continuando tale cura per alcune settimane ottenendo la completa guarigione e potendo così riprendere l'esercizio della mia professione che avevo dovuto interrompere».

Il caso della Signorina M., è un esempio caratteristico di esaurimento del quale occorre rigenerare il sangue, che impoverito del suo tenore normale in globuli rossi non è più atto a mantenere le forze fisiche. Ed è per questo che le Pillole Pink danno in casi simili degli ottimi risultati. Esse creano un nuovo sangue ricco e rosso che vivifica l'organismo, ridandogli le forze e la normale funzionalità.

Diffidate dei sintomi d'indebolimento. Fate subito la vostra cura di Pillole Pink. E' una saggia precauzione. In tutte le farmacie. L. 5 la scatola. Decreto Prefettura di Milano n. 8150-1923 Prodotto fabbricato interamente in Italia

abbonatevi a L'AVVENIRE D'ITALIA

VILLA S. CAMILLO FIRENZE

Via Solferino 3 Succursale della Casa omonima del Forte dei Marmi

Casa ideale del riposo, con assistenza Religiosa e Sanitaria per Vecchi Pensionati Cattolici Sacerdoti e Volontari. Posizione la più signorile vicino al parco monumentale delle Cascine e poco lungi dalla Stazione.

Ogni più moderno confort a prezzi moderati. Si contraggono pure vitalizi per le due Case. I vitalizzati possono così usufruire del mare e della città.

RIVOLGERSI ALLA DIREZIONE - VILLA S. CAMILLO - Via Solferino 3

LOTTERIA DI TRIPOLI advertisement featuring an illustration of a ship and text about ticket purchases.

MALVESTIO advertisement for a factory producing electrical and pneumatic organs, located in Padova.

LA RADIO DI OGGI MILANO, TORINO, GENOVA, TRIESTE, FIRENZE, BOLZANO, ROMA III, 1130; Orchestra da camera. ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II 1310; Orchestra. 1250; Noni-Parlophon. 3015; Trasmissione dal Teatro «San Carlo» di Napoli. «Andrea Chénier», Opera in quattro atti di G. Giordano. Negli intervalli: Sinfonia Sinfonica Beethoven. «Attualità economiche e finanziarie» - Celso Maria Garatti. «Quando gli attori ci si mettono» PALERMO 1310; Concerto di musica varia. Ore 16.30-16.45 (METRI VATICANO) Ore 19.30-19.45 (METRI VATICANO) Note religiose in inglese. Ore 20.15; (metri 60,30) Note religiose in inglese.

L'apertura della Camera
Fervida dimostrazione al Capo del Governo

ROMA, 9 pom. La Camera riprende le sue sedute in un momento di grande importanza storica. L'aula è affollatissima fino alle 14.45. In una delle tribune hanno preso posto numerosi alti ufficiali delle Forze Armate. Al banco del Governo prendono posto i Ministri De Vecchi, Thaon di Revel, Solmi, Rossoni, e i sottosegretari Alfieri, Guarneri, Bianchi, Medici, del Vascello, Baistrocchi, Valle, Cavagnari, Suvich, De Marsanich, Tassinari, Canelli, Host Venturi.

Sul banco del Governo, dinanzi al seggio riservato al Duce, è stato posto un magnifico mazzo di rose rosse. L'aula è ora affollatissima. Sono presenti oltre 250 deputati. Pochi minuti prima delle 15 entra in aula il Duce accolto da vivissime entusiastiche generali acclamazioni.

Alle manifestazioni di entusiasmo si associa in piedi il pubblico che si affolla nelle tribune. Alle 15 precise entra in aula il Presidente S. E. Cianci, il quale saluta romanzesco il Duce, quindi, salito al seggio presidenziale, dichiara la seduta. Il verbale della precedente seduta è letto ed approvato. Il Presidente si alza quindi in piedi imitato da tutti i presenti e dice:

«Duce, Camerati. Le nostre truppe vittoriose inseguono i resti delle orde sciamaniche e disperse da una successione implacabile di sconfitte. Le armi della patria scintillano al cuore della patria fascista che soltanto ora sotto i durissimi colpi ricevuti certamente rimpiange di avere per lunghi anni provocato ed aggredito il suo civiltissimo vicino. (Vivissimi applausi).

«Il ricordo di una pace imbellesse sulla gola dopo un eroico combattimento ci rattristava. L'amarazza di quei giorni è ora distrutta dal valore delle nostre Armi irrompendi dal duplice fronte africano (vississimi applausi, grida di Viva il Duce, Viva l'Esercito). Nello strenuo duello contro l'aggressiva tenacia avversaria oggi non soltanto ritruggiamo l'offensiva che brucia disperato nella prima guerra d'Africa ma si conferma la salda meditata preparazione organica per cui la riconoscenza della Patria si aggiunge all'altissimo elogio del Sovrano e del Duce ed accomuna nello stesso sentimento generali e militi, combattenti ed operai. (Vississimi applausi).

Questo sentimento di ammirata riconoscenza la Camera fascista che conta nelle unità impegnate in prima linea più di mezza centuria dei suoi combattenti vuole a mio mezzo esternare a voi Duce che della gran impresa foste l'ideatore e l'animatore ed ai grandi condottieri ed alle truppe che la realizzarono. (Vivissimi applausi).

La cerimonia solenne, alla quale hanno partecipato il Sottosegretario alle Corporazioni On. Lantini, il Maresciallo Balbo, il rappresentante del Senato e della Camera, del Partito, delle Confederazioni fasciste, dei Consolati stranieri e una folla enorme di italiani e indigeni, si è svolta alle ore 10 rimpianto all'imponente padiglione di Roma.

Il discorso di S. E. Lantini I cortei delle rappresentanze ufficiali si sono susseguiti tra le 9,30 e le 9,45 passando tra le truppe e organizzazioni fasciste della Gioventù araba. Alle 10, annunciati dagli squallidi trombe e dal suono della «Marcia Reale» sono giunte le rappresentanze del Governo, del Governatore generale, ricevute dalle autorità e applaudite dalla moltitudine assediata dietro i cordoni e sulle tribune.

Nella tribuna d'onore avevano preso posto le personalità maggiori della colonia italiana e notabili indigeni. Il Sottosegretario per le Corporazioni ha pronunciato un discorso applauditissimo, per porre in rilievo l'importanza della manifestazione. L'on. Lantini ha affermato la certezza del miglioramento della Terra tripolina e ha concluso inviando i saluti e auguri più fervidi ai combattenti in A. O.

Dopo il saluto al Re e al Duce, cui la folla ha risposto con un vibrante: «evviva il Re» e un formidabile «evviva il Duce», l'on. Lantini, che era seguito dal Maresciallo Balbo e dalle altre autorità, ha reciso il nastro tripolino ed ha iniziato la visita ai padiglioni, compiendo, da prima, il giro di quello dell'Urbe dove erano esposte le carte dell'impero e geografici che attestano la nostra grandezza.

Duemila espositori Sul prospetto On. Lantini ha scoperto la lapide che ricorda le sanzioni. Ha visitato lo Stabilimento del commercio e le Mostre fra le qua le quelle dell'Isola dell'Esopo, della provincia di Genova, Napoli e Palermo, e quella dell'Artigianato ilibrico e delle rassegne varie. Alla decima fiera partecipano, ufficialmente, il Belgio e il Lussemburgo; 18 ditte tedesche sono intervenute per il tramite dei loro rappresentanti d'Italia e 26 ditte degli Stati Uniti hanno deciso di partecipare facendo che il più

Le partenze per l'A. O.

ROMA, 9 pom. Continuano con fervido ritmo le partenze per l'A. O. Da Napoli sono partiti il piroscopo di linea «Francesco Crispi» recante a bordo reparti di truppe e numerosi passeggeri e «Casareggi» recante materiale vario e soldati. E' partito, inoltre, il «Piemonte» con a bordo 3000 camicie nere costituenti il Terzo Gruppo Battaglioni, nonché carri armati e autocarri. Il Capo di Stato Maggiore della Milizia S. E. Russo ha recato a tutti i partenti e, in special modo a 700 Camicie nere delle terre di Romagna, il saluto del Duce. Assieme alla partenza tutte le Autorità. La musica presidiaria eseguiva gli inni patriottici. La partenza del piroscopo ha dato luogo a caldissime manifestazioni della folla che ha acclamato lungamente alle Camicie nere.

Il Comune di Fertilia inaugurato in Sardegna

SASSARI, 9 pom. Ieri mattina con l'intervento del Sottosegretario alle bonifiche integrali, On. Canelli, in rappresentanza del Capo del Governo e del Vice Segretario del Partito on. Morigi, è stato inaugurato il primo lotto dei lavori eseguiti dalla Ente ferraresi di colonizzazione nella Nurra in un comprensorio di 93 mila ettari.

E' stato anche eseguito il dedicamento con esplosivi, e il dissodamento a mezzo dei trattori meccanici, dei terreni in cui si inizia il secondo lotto. Inoltre è stato inaugurato edificio scolastico di Fertilia e posata la prima pietra della chiesa e della Casa del Fascio. Alle cerimonie sono intervenuti il Presidente dell'Istituto Nazionale Fascista per la Previdenza Sociale, il Presidente dell'Ente Ferrarese per la colonizzazione, i Prefetti di Ferrara, Cagliari, Nuoro, Sassari, ed i Segretari Federali.

Cento case coloniche La Nurra è una regione che si estende nella parte nord occidentale della Sardegna, fra il golfo di Alghero e quello dell'Asinara, ed ha vaste pianure declinatrici verso il mare e delimitate da basse catene collinose, ricche di minerali e di marmi. Già popolosa nelle epoche pre-romane, col passare del secolo questa regione andò spopolandosi fino a ridursi negli ultimi anni a sette abitanti per chilometro quadrato, a agricoltori e allevatori di bestiame. Nel 1933 veniva costituito l'Ente Ferrarese di colonizzazione, valendosi per il finanziamento della base dei contributi statali del 1.400.000.000 per un periodo di quattro (16.000.000 complessivamente) e dell'appoggio dell'Istituto Nazionale fascista delle Assicurazioni. L'Ente si assunse il compito di fissare il maggior numero di famiglie tratte dalla provincia di Ferrara in Sardegna e in altre zone, a scarso indenne demografico al fine di costituire la piccola proprietà coltivatrice. Il 13 ottobre 1934 alla presenza del conte Ereditario, veniva inaugurata l'azienda «Maria Pia di Savoia» dove si erano già trasferite famiglie coloniche della provincia di Ferrara. Il 10 giugno 1935 il Duce percorse tutta la zona dei lavori, impartiva le precise direttive per l'ulteriore rapido sviluppo della grande opera. Da allora i lavori hanno proceduto con ritmo febbrile. Sono state costruite 100 case coloniche. Per l'esecuzione di tale complesso di opere sono occorse a tutto il febbraio oltre 250 mila giornate lavorative per circa 2 milioni di ore di lavoro.

Il gruppo dei cento poderi comprendeva una estensione di 4 mila ettari, destinati principalmente a seminativi arborati. Il raccolto dello scorso anno ha dato 5 mila quintali di cereali e varie centinaia di quintali di ortaggi e inoltre è stato dato inizio alla coltura del ricino. Un equo contratto garantisce al colono la proprietà del podere, attraverso un graduale piano di ammortamento, determinato sulla base di una quota percentuale del ricavato dal fondo che verrà quindi riscattato dal colono col proprio lavoro. 40 famiglie di coloni ferraresi sono già sul posto. Altre giungeranno nei prossimi giorni. E' stata posta la prima pietra del nuovo comune che sorge ove è attualmente il villaggio di Kalik, estendendosi in profondità lungo la costa dell'incautevole golfo di fronte alla tribuna di Alghero. Il corteo delle autorità e del popolo si inoltra nella Nurra, il cui ingresso è segnato da due alti Fucili Littori per strade interprovinciali. Tutte le case coloniche sono festosamente adorne di bandierine.

Sul monte Ferrostr Il sottosegretario alla Bonifica integrale con il seguito discende sul piazzale dove sorge la piazzina dell'Infermeria. Il varco impavido la bandierella ad iocato e le autorità visitano le linde corse deserte di malati, ove sono il solo personale sanitario e gli infermieri. Quindi dalla terrazza le autorità assistono al brillamento di mine ed al dissodamento di terreni con trattori meccanici. Risaliti in macchina il Sottosegretario ed il seguito si recano a Monte Ferrostr, promontorio da cui si domina tutto il comprensorio della Bonifica e il superbo panorama offerto dalla cerchia dei monti e dal golfo.

Il corteo prosegue verso Fertilia, dirigendosi per una larga strada bordata di arazzi di palme e di giovani pini verso l'edificio scolastico intitolato «Giosè Maria Musso». La vasta piazza che si erge sulle scogliere come un terrazzamento sul mare è gremita di folla. Più prossime all'edificio sono i Ballata, i mutilati. Il Sottosegretario di Stato e le autorità passano in rivista i reparti della Milizia, assistendo alla funzione della Benedizione. Infil visitando l'Interno dalle linde spaziose e luminose aule, ai refettori, alle palestre fornite delle più moderne installazioni. Successivamente l'on. Canelli distribuisce ai capi famiglia ferraresi 31 polizze vitali di 10.000.000 ciascuna, di cui la Società Reale di mutua Assicurazione ha fatto omaggio, per mezzo del suo Ispettore generale della Sardegna, allo sco-

Le ripercussioni del gesto di Hitler

Alle 18 ha pure levato le ancore il piroscopo «Atalanta» con reparti del Genio, di Artiglieria, Alpini nonché Carri armati veloci. Alle manifestazioni della folla si sono associati numerosissimi stranieri. A Cagliari la cittadinanza ha festosamente salutato gli ufficiali del 175.º Battaglione Camicie nere partenti per l'A. O. ai quali è stata fatta la consegna delle pistole di ordinanza offerte dalle Federazioni fasciste di Cagliari, Sassari e Nuoro. Il Podestà ha consegnato ai partenti la medaglia municipale. Sono stati pronunciati discorsi augurali. Da Milano è partito per l'A. O. un reparto del 3.º Autocarro fatto seguito da una caldissima dimostrazione da parte di rappresentanti, ufficiali, e di grande folla di cittadini. Quando il treno si è mosso le Balde hanno intonato la Marcia Reale e Giovinezza mentre la folla acclamava con entusiasmo al Re, al Duce ed all'Esercito.

I provvedimenti del governo belga

BRUXELLES, 9 pom. In seguito agli avvenimenti attuali sembra probabile che il viaggio a Varsavia del Presidente del Consiglio Van Zeeland, fissato per il 14 marzo, sarà rinviato. Il Consiglio dei Ministri, che era stato annunciato per oggi, si è invece riunito ieri sera con l'intervento di tutti i Ministri. Il Presidente del Consiglio ha comunicato ai colleghi i rapporti comunicati dagli ambasciatori a Parigi ed a Roma e dall'incaricato d'affari a Londra, nonché le conversazioni telefoniche avute coi Ministri Flandin ed Eden sull'azione germanica. Il Consiglio ha deciso di portare immediatamente la questione davanti alla Società delle Nazioni. Come provvedimento di ordine militare tutti i congedi di soldati appartenenti alle guarnigioni alle frontiere sono stati sospesi.

Il Reichstag sciolto per consentire il nuovo plebiscito

BERLINO, 9 pom. La Gazzetta Ufficiale del Reich pubblica il decreto in forza del quale, per dare modo al popolo tedesco di approvare solennemente la politica di ripristino dei valori nazionali, della sovranità del Reich e di una sincera e vera riconciliazione degli interessi tra i popoli sulle basi di uguali diritti e di uguali doveri, il Parlamento è sciolto con decorrenza dal 28 marzo. Un altro decreto a parte, della medesima data, delibera che parteciperanno al voto tutti i tedeschi di razza ariana che abbiano compiuti i venti anni.

Il Consiglio della Lega convocato per venerdì

GINEVRA, 9 pom. Ieri sera è pervenuto alla Segreteria generale della Lega un telegramma del Governo francese con il quale si chiede la convocazione d'urgenza del Consiglio della Lega. Il segretario generale della Lega ha comunicato questo telegramma oltre ai membri del Consiglio, anche ai governi belga e tedesco. Il presidente di turno del Consiglio della Lega, l'australiano Bruce, ha deciso di convocare il Consiglio per venerdì 13 alle ore 15. E' pervenuto alla Segreteria della Lega un altro telegramma del Governo belga firmato dal primo ministro Van Zeeland, redatto circa negli stessi termini del telegramma francese e concludente con la stessa richiesta. Negli ambienti della Segreteria la comunicazione fatta del telegramma francese al Governo germanico oltre che al Governo belga, viene spiegato come un invito alla Germania a partecipare al Consiglio in qualità di Stato firmatario di Locarno.

Ras Mulughietà è morto

LONDRA, 9 pom. L'agenzia «Reuter» ha da Addis Abeba: Il Ministro della Guerra, Ras Mulughietà, è morto in seguito a polmonite, a quanto annuncia un messaggio ufficiale emanato da Quaram. La malattia sarebbe stata contratta durante la campagna. Si parla di avvelenamento Circa la notizia data dall'«Havas» della morte di Ras Mulughietà secondo altre informazioni giunte da Gibuti da corrispondenti francesi, sembra che in Etiopia corra insistente la voce che il vecchio ras sia morto vittima d'uno dei tanti intrighi della corte abissina: infatti tali voci affermano che ras Mulughietà sarebbe stato avvelenato. Il ras deceduto era una delle figure più tipiche ed influenti della Etiopia ed uno dei più fedeli del Negus, del quale aveva seguito le avventure per oltre un ventennio. Nel 1930 fu lui che vinse ras Gugsa Hailè rivoltatosi contro l'oppressore del suo paese e ne ebbe, in cambio, dal Negus, per premio, la proprietà delle miniere d'oro delle regioni di Gorb e del Beni Scianguil. Allo scoppio delle ostilità era stato affidato a ras Mulughietà il comando della più formidabile armata etiopica che doveva servire, secondo le mire del Negus, e regimtare gli italiani in mare.

ULTIME DAL VATICANO

La duchessa di Calabria elafugliocovuta dal Papa CITTÀ DEL VATICANO, 9 Con gli onori dovuti al loro grado il Santo Padre ha ricevuto S. A. Reale la Duchessa di Calabria nata Principessa di Baviera, consorte di Don Ferdinando di Borbone Duca di Calabria, con la figlia Principessa Lucia di Borbone. Le ospiti sono state ricevute al piedi della scala papale dal Segretario del Cerimoniale Mons. Nardone e dal cameriere segreto di Spada e Cappa Marchese Gaetano De Felice, i quali le hanno accompagnate nell'appartamento pontificio ove sono state incontrate dal Maestro di Camera Mons. Arborio Mella di Sant'Elia. Dopo i colloqui col Santo Padre e scortate dalle Guardie Svizzere, sono scese ad ossequiare il Cardinale Segretario di Stato che le ha trattute in affabile colloquio. Un violentissimo incendio ha distrutto in poche ore una grande fabbrica di pneumatici presso Lecco. I danni sono valutati a 10 milioni di franchi.

AL CLERO
Raccomandiamo per la nostra Chiesa...
Un libro gratuito per la vostra salute

La vena porta, proviene dall'intestino ed irroria di sangue tutto il fegato; per ciò se l'uno è ammalato ben presto si ammalerà anche l'altro.
Ecco perchè la «vena porta» fu chiamata «la porta dei mali», ed ecco ancora una prova dell'importanza che ha l'intestino per il mantenimento del nostro benessere.

PUBBLICITA ECONOMICA
Questi avvisi si ricevono presso gli uffici di «L'AVVENIRE D'ITALIA»...
Vari - Occasioni
Cent. 60 per parola minimo 10 parole

INALATORIO
Via Davigliano 5 p. p. Tel. 20-834
BOLOGNA
(Med. Prof. 95184 - 3-241 Bolognese)

BALDINI Dott. 603-1111
MEDICO CHIRURGO E STOMATOLOGO
GABINETTO DENTISTICO
con Laboratorio di Protesi dentaria
PADOVA - Via S. Francesco 22
Telefono 24-222
tutti i giorni non festivi ore 8-12 - 14-18

MELEGATTI
IL VERO PANDORO - VERONA

telegrammi lettera
che godono di una tariffa assai modesta. Questo servizio è istituito specie per giovare ai traffici commerciali, permettendo la trasmissione per filo di comunicazioni estese e diffuse, al prezzo di sole Lire 0.15 per parola.
I telegrammi lettera si possono spedire:
dalle 18 alle 24 da tutti i capoluoghi di provincia;
dalle 18 alle 22 presso gli uffici aperti fino alle 24;
dalle 18 alle 19 presso gli altri uffici autorizzati a detto servizio.
Per maggiori chiarimenti e per le eccezioni alle regole suddette, rivolgersi agli uffici centrali telegrafici di ogni città.
I telegrammi lettera vengono recapitati al mattino con la prima distribuzione postale.

La X Fiera di Tripoli festosamente inaugurata

TRIPOLI, 9 pom. La Decima Fiera di Tripoli, documento significativo della volontà, delle inesauribili risorse e della maturità colonizzatrice dell'Italia fascista, è stata inaugurata stamane al sole splendide di questa primavera mediterranea.

La cerimonia solenne, alla quale hanno partecipato il Sottosegretario alle Corporazioni On. Lantini, il Maresciallo Balbo, il rappresentante del Senato e della Camera, del Partito, delle Confederazioni fasciste, dei Consolati stranieri e una folla enorme di italiani e indigeni, si è svolta alle ore 10 rimpianto all'imponente padiglione di Roma.

Il discorso di S. E. Lantini I cortei delle rappresentanze ufficiali si sono susseguiti tra le 9,30 e le 9,45 passando tra le truppe e organizzazioni fasciste della Gioventù araba. Alle 10, annunciati dagli squallidi trombe e dal suono della «Marcia Reale» sono giunte le rappresentanze del Governo, del Governatore generale, ricevute dalle autorità e applaudite dalla moltitudine assediata dietro i cordoni e sulle tribune.

Nella tribuna d'onore avevano preso posto le personalità maggiori della colonia italiana e notabili indigeni. Il Sottosegretario per le Corporazioni ha pronunciato un discorso applauditissimo, per porre in rilievo l'importanza della manifestazione. L'on. Lantini ha affermato la certezza del miglioramento della Terra tripolina e ha concluso inviando i saluti e auguri più fervidi ai combattenti in A. O.

Dopo il saluto al Re e al Duce, cui la folla ha risposto con un vibrante: «evviva il Re» e un formidabile «evviva il Duce», l'on. Lantini, che era seguito dal Maresciallo Balbo e dalle altre autorità, ha reciso il nastro tripolino ed ha iniziato la visita ai padiglioni, compiendo, da prima, il giro di quello dell'Urbe dove erano esposte le carte dell'impero e geografici che attestano la nostra grandezza.

Duemila espositori Sul prospetto On. Lantini ha scoperto la lapide che ricorda le sanzioni. Ha visitato lo Stabilimento del commercio e le Mostre fra le qua le quelle dell'Isola dell'Esopo, della provincia di Genova, Napoli e Palermo, e quella dell'Artigianato ilibrico e delle rassegne varie. Alla decima fiera partecipano, ufficialmente, il Belgio e il Lussemburgo; 18 ditte tedesche sono intervenute per il tramite dei loro rappresentanti d'Italia e 26 ditte degli Stati Uniti hanno deciso di partecipare facendo che il più

Un «referendum», in America in favore del monopolio delle armi e munizioni NEW YORK, 9 pom. Nel referendum nazionale indetto dal Forum, l'82 per cento dei partecipanti si è dichiarato favorevole al monopolio del Governo nell'industria delle armi e munizioni.

Il Gabinetto è stato composto?

TOKIO, 9 pom. Secondo le ultime notizie, Hirota, oltre ad aver accettato le principali condizioni poste dall'Esercito dietro intercessione del Dipartimento della Marina per la composizione del Gabinetto, avrebbe accettato del pari il rafforzamento dell'autorità dell'ufficio di coordinazione nazionale politico. Quest'ufficio, al quale partecipano delegati dell'Esercito e della Marina, nonché uomini di Stato di tutti gli ambienti, sarà incaricato della ricerca dei mezzi per stabilire l'economia, dirigere e riformare la diplomazia e l'amministrazione giapponese conformemente al desiderio dell'Esercito. Hirota avrebbe accettato altresì le domande dei bilanci dell'Esercito e della Marina. Infine egli ha accettato che il Ministro dell'Interno sia un tecnico e non un uomo politico. All'ultima ora si annuncia che Hirota ha costituito il Gabinetto assumendo la presidenza del consiglio e il dicastero degli esteri. A ministro degli interni è stato nominato Ushio; alle finanze Babas; alla guerra il generale Terachi; alla marina l'ammiraglio Nagano; alla giustizia Hayashi; all'educazione Mikami; all'agricoltura Shimada; al commercio Tanomugi; alle comunicazioni Maeda; alle ferrovie Kawasaki; alle colonie Nagato. Segretario generale del gabinetto è fugiuna.

La comunicazione ufficiale italiana al Comitato dei Tredici

GINEVRA, 9 pom. Il Segretario permanente della Delegazione italiana a Ginevra, signor Boba Scoppa, ha inviato ieri sera al Delegato spagnolo Lopez Oliva, Presidente del Comitato dei Tredici, la seguente comunicazione: «D'ordine del mio Governo ho l'onore di portare a vostra conoscenza che il Governo italiano accetta, in massima, di entrare in negoziati relativi al regolamento del conflitto italo-etiopeo. Sembra ormai certo che la riunione del Comitato dei Tredici, decisa per martedì, sarà rinviata a mercoledì, per permettere al Ministro degli Esteri inglese di partecipare martedì a Parigi alla riunione dei firmatari di Locarno. La convocazione del Consiglio straordinario sarebbe ormai decisa per giovedì».

Il Sottosegretario alla Bonifica integrale con il seguito discende sul piazzale dove sorge la piazzina dell'Infermeria. Il varco impavido la bandierella ad iocato e le autorità visitano le linde corse deserte di malati, ove sono il solo personale sanitario e gli infermieri. Quindi dalla terrazza le autorità assistono al brillamento di mine ed al dissodamento di terreni con trattori meccanici. Risaliti in macchina il Sottosegretario ed il seguito si recano a Monte Ferrostr, promontorio da cui si domina tutto il comprensorio della Bonifica e il superbo panorama offerto dalla cerchia dei monti e dal golfo.